



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale ad interim per le Marche, Arch. Cecilia Carolosi, Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

Vista l'istanza datata 19/06/2023 da parte dell'Ente proprietario Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fabriano-Matelica e la successiva nota integrativa prot. 41/2023, di autorizzazione all'alienazione del bene "Edificio in muratura" sito in Arcevia, Fraz. Santo Stefano; censito al N.C.E.U. Fg. 116 (C.T.) part. 474 e al Fg. 116 (C.F.) intera particella 474 (subb. 1bcnc -2-3-4) - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: D.D.R. n.35 del 08/02/2013;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 3603 del 20/10/2023, con il quale è stato manifestato parere favorevole



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE PER LE MARCHE

con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – all'alienazione sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della Commissione del giorno 23.10.2023, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità dei presenti, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

l'autorizzazione all'alienazione del bene del bene "Edificio in muratura" sito in Arcevia, Fraz. Santo Stefano; censito al N.C.E.U. Fg. 116 (C.T.) part. 474 e al Fg. 116 (C.F.) intera particella 474 (subb. 1bcnc -2-3-4) - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: D.D.R. n.35 del 08/02/2013.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino:

a) Il decreto D.D.R. n. 35 del 08/02/2013, con la quale l'intero immobile in esame, identificato al C.T. con Fg. 116 part. 474 e al C.F. con Fg. 116 part. 474 subb. 1bcnc-2-3-4, è stato dichiarato di interesse storico-architettonico, vincola in ogni caso i futuri acquirenti all'acquisizione della preventiva autorizzazione della Soprintendenza (art.21 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 ss.mm.ii.) circa ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto. La conservazione e la valorizzazione del bene verranno dunque assicurate attraverso l'espletamento dell'attività tecnica di alta sorveglianza di competenza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino. Lo stesso dicasi per eventuali richieste di variazione della destinazione d'uso (art. 20, comma 1, del D.Lgs. 42/2004).

b) per quanto attiene alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedent destinazioni d'uso, essendo confermato dall'ente che l'uso previsto del sub. 2 casa colonica rimane invariato, abitativo/residenziale, e anche i subb. 1 e 4 (cortile e locale magazzino) siano pertinenti e a servizio della casa colonica: viene confermata la fruizione privata. Per per quanto riguarda la chiesa (sub. 3) è consentita la fruizione pubblica nei giorni concordati con la proprietà.

La presente delibera viene notificata all'Ente Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fabriano-Matelica e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale *ad interim*

Arch. Cecilia Carlorosi

MDB